

Carta e cartone, i 105 milioni di euro del PNRR attivano altri 215 milioni di investimenti della filiera del riciclo: spinta su innovazione tecnologica, aumento della capacità produttiva e dell'occupazione.

Uno studio di Nomisma in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e Comieco evidenzia le potenzialità del contributo del PNRR sul settore cartario: 59 progetti approvati, riduzione del divario Nord-Sud e potenziale di incremento aggiuntivo della raccolta differenziata di oltre 600mila tonnellate

Milano, 7 novembre 2024 – I progetti PNRR della filiera cartaria sono entrati nel vivo: tutti i cantieri sono stati aperti con l'obiettivo di chiuderli nel rispetto dei tempi previsti, entro il 30 giugno 2026. I benefici per l'ambiente, il territorio e l'occupazione dei 59 progetti avviati da cartiere, cartotecniche e impianti di gestione dei rifiuti sono al centro di uno studio promosso da **Comieco** - Consorzio Nazionale per il Recupero e il Riciclo degli imballaggi cellulosici – e **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica** e realizzato da **Nomisma**.

Il cofinanziamento del PNRR rappresenta **un terzo (33%) degli investimenti complessivi** previsti dalla filiera cartaria per l'ammodernamento e il miglioramento dell'impiantistica già esistente, insieme alla realizzazione di nuovi impianti e al **potenziamento della produzione e della gestione e riciclo dei rifiuti cartacei**, implementando l'efficienza energetica con conseguente diminuzione di consumo di CO2.

"I progetti carta e cartone si distinguono per un ottimo livello di innovazione tecnologica che implementano significativamente la simbiosi industriale e i distretti circolari", commenta Laura D'Aprile, Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile del MASE "Si tratta di progetti pienamente rispondenti ai criteri europei del Piano d'azione sull'economia circolare e rilevanti per il raggiungimento degli obiettivi della decarbonizzazione".

Nell'ottica di **appianare le differenze tra il Mezzogiorno e il Nord del Paese** il contributo del PNRR è stato ripartito per il 47% al Sud, il 32% al Nord e il 21% al Centro. Il 57% dei contributi è stato assegnato a cartiere e cartotecniche, il 43% a impianti di gestione dei rifiuti cartacei.

"I progetti carta e cartone sono un'eccellenza che conferma come il PNRR metta in moto un meccanismo di crescita, sviluppo e occupazione che non solo contribuisce al superamento del divario territoriale del nostro Paese, ma dimostra che il conseguimento della milestone sulla strategia per l'economia circolare è un punto di svolta per l'intero sistema" commenta **Fabrizio Penna, Capo Dipartimento Unità di Missione per il PNRR del MASE**.

Dallo studio di Nomisma emerge come per le cartiere e le cartotecniche si preveda un **aumento dell'occupazione** pari al 2,8% annuo per i prossimi 10 anni mentre per gli impianti di gestione è stimata al 4,1% annuo. In entrambi i casi il tasso di occupazione vede una crescita superiore al Sud (+4% per le cartiere-cartotecniche; +5% per gli impianti di gestione dei rifiuti) rispetto al Nord (+3,4% per le cartiere-cartotecniche; +4% per gli impianti di gestione dei rifiuti).

Il cofinanziamento del PNRR si tradurrà anche in un aumento degli **investimenti medi nazionali della filiera pari al 1% all'anno** per i prossimi 10 anni, sia per le cartiere/cartotecniche (che passeranno dal 12 al 13%) che per gli impianti di gestione dei rifiuti cartacei (dal 2 al 3%). La maggiore capacità di trattamento dei rifiuti cartacei stimolerà una **maggiore crescita della raccolta differenziata** generando una diminuzione dello smaltimento finale in discarica.

"Il potenziale di raccolta differenziata di carta e cartone aggiuntivo supera le 600 mila tonnellate, di cui circa 360 mila tonnellate al Sud" dichiara Carlo Montalbetti, Direttore Generale di Comieco "Se venissero intercettate, il nostro Paese potrebbe consolidare il superamento in anticipo dell'obiettivo europeo dell'85% di tasso di riciclo degli imballaggi cellulosici fissato al 2030."

Lo studio Nomisma è stato presentato oggi ad Ecomondo da **Amelio Cecchini** (Presidente di Comieco) e da **Francesco Capobianco** (Responsabile sviluppo locale Nomisma), con la partecipazione di **Laura D'Aprile** (Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile del MASE), **Fabrizio Penna** (Capo Dipartimento Unità di Missione per il PNRR del MASE), **Valeria Frittelloni** (Direttore Dipartimento per la valutazione e controlli e la sostenibilità ambientale di ISPRA) e **Giuseppe Biasi** (Amministratore Delegato di Cartiere Saci).